



**DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 11 DEL 20/12/2018**

**IL DIRIGENTE L'AREA METROPOLITANA DI MILANO**

**OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) e dell'art.95, comma 4, lett.c), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di trasporto valori per l'Area Metropolitana di Milano per il periodo 1.04.2019/31.03.2021**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. DRUAG n.5013 del 20.06.2018, con il quale il Direttore Centrale, D.ssa Alessandra Zinno ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 1.07.2018 e scadenza al 31.12.2018, l'incarico ad interim di Direttore dell'Area Metropolitana ACI di Milano;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

DET. N° 2019-00192-001

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTA** la determinazione n.7935 del 26 novembre 2018 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018 ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti di Area Metropolitana possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento della UE n.2017/2366 del 18.12.2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della legge n.241/1990 e s.m.i. e l'art 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che la dottoressa Maria Francesca Toro, funzionario del Servizio Patrimonio e in assegnazione logistica presso l'Area Metropolitana di Milano, svolge attività di supporto al Responsabile del procedimento;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

**VISTO** l'art.36, comma 1 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. che prevede che l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale), 42 (Conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

**VISTO** l'art.36, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che prevede, alla lett.a), per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, e alla lett.b), per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'art.35, la procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**PREMESSO** che alla data del 31.03.2019 verrà a scadenza il contratto stipulato, a seguito di espletamento di gara europea, con l'Istituto di Vigilanza Telecontrol Vigilanza SpA (già G.S.I. Security Group Srl) per il servizio di vigilanza, trasporto valori e portierato per l'Area Metropolitana di Milano, e che si rende, dunque, necessario avviare una nuova procedura di affidamento, in conformità alle disposizioni del Codice dei contratti pubblici;

**RICHIAMATA** la Relazione istruttoria in merito alla verifica dei fabbisogni di sicurezza della sede, nonché all'analisi dei costi e allo studio della normativa applicabile, per individuare la procedura di scelta e la soluzione contrattuale idonea a soddisfare le esigenze di sicurezza dell'Ufficio nel rispetto dei principi che disciplinano la materia dei contratti pubblici, dalla quale è emersa l'opportunità di svolgere due distinte procedure di affidamento, una per il servizio di trasporto valori ed una di vigilanza;

**PRESO ATTO**, con riferimento al trasporto valori, dell'esigenza di continuare ad affidare all'esterno il servizio, rimodulandone le modalità di espletamento, a seguito dell'introduzione del sistema di cassa continua da parte dell'attuale Istituto Cassiere, BNL Gruppo BNP Paribas, con la previsione del trasporto e deposito quotidiano delle somme incassate presso la filiale sita nel comune di Rho (Milano), ferme restando le operazioni di sportello per il deposito dei bonifici bancari, la cui frequenza è stimata settimanale;

**TENUTO CONTO** che il servizio in argomento deve essere svolto da istituti di vigilanza espressamente abilitati a svolgere l'attività di trasporto valori nella provincia di Milano, mediante idonea licenza prefettizia

rilasciata, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.L.P.S., dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Milano;

**RITENUTO**, sulla base dell'indagine istruttoria svolta, che l'importo del servizio, determinato come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 1.04.2019 al 31.03.2021, è stimato in € 31.000,00, oltre IVA, tenuto conto delle modalità, dei mezzi, dei tempi di esecuzione del servizio, della frequenza stimata dello stesso pari a circa 310 trasporti annui, nonché del costo orario per il personale di IV livello, dipendente da istituti di vigilanza privata, così come determinato nella tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attualmente vigente pari a € 19,17;

**RITENUTO**, altresì, di valutare i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad € 100,00 annui, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

**CONSIDERATO** che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 34.700,00, oltre IVA, in quanto comprensivo dell'opzione contrattuale consistente in tre eventuali mesi di proroga (pari ad € 3.700,00, oltre IVA) ai sensi del comma 11 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che, come risulta dal portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non sono presenti convenzioni attive per servizi di trasporto valori e che sul mercato elettronico della Consip SpA (Me.Pa) è presente, nell'ambito del bando "Servizi - Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" la categoria "Servizi di vigilanza ed accoglienza", attivo dal 8.06.2017 al 26.07.2021, che, tuttavia, non contempla il servizio di trasporto valori;

**RITENUTO** che, alla luce di quanto suesposto, sussistono i presupposti per un'autonoma procedura di acquisto;

**RILEVATO** che l'affidamento in argomento, in ragione dell'importo stimato risultato inferiore ad € 40.000,00, rientra nell'ambito di applicazione dell'art.36 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che l'esperimento di una procedura negoziata consente di ottimizzare il procedimento amministrativo in termini di semplificazione e snellimento, tenuto conto della riduzione degli adempimenti e dei termini previsti rispetto alle procedure aperte, garantendo, al contempo, il pieno rispetto, dei principi in materia di appalti pubblici quali il principio di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

**RITENUTO** di garantire adeguatamente il rispetto dei principi in materia contrattuale, in particolare il principio di libera concorrenza, mediante l'invito a partecipare rivolto a tutti gli istituti di vigilanza autorizzati a svolgere il servizio di trasporto valori nel territorio di Milano, quali si evincono dall'elenco pubblicato sul sito della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Milano;

**VALUTATO** di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso, in conformità all'art.95, comma 4, c) del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto, altresì, che le modalità di espletamento del servizio ed i livelli di prestazione sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo sono specificatamente dettagliate nella documentazione predisposta (contratto, capitolato tecnico);

**DATO ATTO** che a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione al confronto concorrenziale in argomento, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

**DATO ATTO** che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema dell'ANAC lo Smart CIG n. ZBD2663C98;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**DETERMINA**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di autorizzare, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'espletamento di una procedura negoziata per l'affidamento del servizio di trasporto valori, in conformità alla lettera d'invito ed al capitolato tecnico, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la durata di due anni, presuntivamente a decorrere dal 1° aprile 2019.

Il servizio verrà affidato all'operatore economico che avrà formulato l'offerta più bassa, in conformità all'art.95, comma 4, lett. c) del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i.

L'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad € 31.000,00, oltre IVA, e a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n.410727003 a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2018-19 all'Area Metropolitana di Milano quale Unità Organizzativa Gestore 4541 C.d.R. 454.

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 100,00, annui.

Di autorizzare, altresì, l'importo ulteriore massimo di € 3.700,00, oltre IVA, per l'eventuale opzione contrattuale consistente nel periodo di proroga fino a tre mesi; il valore complessivo stimato dell'affidamento è, pertanto, pari a € 34.700,00;

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., verrà stipulato secondo quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Il sottoscritto, Direttore dell'Area Metropolitana di Milano svolge, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, le funzioni di responsabile del procedimento, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Il Responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente. La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Si dà atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il numero di Smart CIG n. ZBD2663C98.

Il Direttore dell'Area Metropolitana  
C. Iacometti

.....